



# CITTA' di LAMEZIA TERME

## SETTORE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO COMUNALE

### DETERMINAZIONE N. 97 DEL 19/08/2022

PROPOSTA N. 1207 DEL 19/08/2022

**OGGETTO:** MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITÀ DI PARTNER ALLA CO-PROGETTAZIONE DELLA CANDIDATURA DEL COMUNE DI LAMEZIA TERME IN RISPOSTA AL "BANDO BIBLIOTECHE E COMUNITA'.

### IL DIRIGENTE

#### Visti:

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in particolare gli articoli 50 e 48;
- l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- il regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento sui Controlli Interni;
- il Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000;
- il Decreto del Sindaco n. 3 del 06/04/22 di attribuzione temporanea di incarichi dirigenziali ai sensi dell'art.52 del D.lgsvo 165/2001 con il quale è stato conferito all'ingegnere Antonio Califano l'incarico temporaneo di direzione del Settore Gestione e Valorizzazione del Patrimonio e del Territorio Comunale;
- la Delibera del Consiglio comunale n. 27 del 13.05.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziaria 2022/2024;
- la Delibera del Consiglio comunale n. 26 del 13.05.2022 di approvazione del DUP (documento unico di programmazione) 2022/2024 ed in particolare:
  1. MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione OBIETTIVO STRATEGICO OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
  2. MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali OBIETTIVO STRATEGICO OST\_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali;
- OBIETTIVI SETTORIALI ed in particolare:

<b>Titolo Obiettivo operativo</b>
-----------------------------------

22.S06.04 Eventi / progetti di promozione e valorizzazione del territorio;
----------------------------------------------------------------------------

**Descrizione Obiettivo operativo**

Realizzazione di eventi per la promozione e valorizzazione del territorio e/o del patrimonio comunale anche attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi di partecipazione. Partecipazione ai PNRR, Fondi Statali/Regionali;

**CONSIDERATE** le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico amministrativo approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 355 del 08/03/2022;

**VISTA** l'inesistenza di posizione di conflitto del sottoscritto dirigente e del responsabile del procedimento anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 come introdotto dalla legge anticorruzione n. 190/2012;

**PREMESSO CHE :**

- Negli ultimi due anni la diffusione del Covid-19 ha notevolmente sconvolto la vita economica e sociale globale. Numerose attività – economiche, sociali e culturali – hanno subito per lungo tempo e a più riprese uno stop forzato. Ciò ha determinato una accelerazione delle diseguaglianze e del disagio sociale e un ridimensionamento significativo del settore culturale e creativo, con un impatto in termini di fruizione del patrimonio storico-culturale e di vivacità delle comunità;
- Nonostante le difficoltà legate alla pandemia, le organizzazioni di terzo settore e la società civile hanno proseguito la lotta contro l'esclusione sociale, cercando di favorire l'accesso e la fruizione ai luoghi e ai processi di produzione culturale da parte di fasce sempre più ampie della popolazione, immaginando modalità innovative, anche a distanza, di partecipazione, scambio e confronto;
- In questo contesto, si conferma centrale il ruolo che le biblioteche hanno svolto e possono continuare a ricoprire, possedendo le caratteristiche che le rendono adatte a favorire la coesione sociale attraverso la loro attività istituzionale: sono realtà capillarmente diffuse, con una presenza significativa anche in zone periferiche; sono territorialmente radicate e concentrano la propria azione a favore della comunità locale, favorendo processi aggregativi; utilizzano strumenti tipici della diffusione della cultura e della lettura con finalità educative;
- Nel rinnovare il loro impegno di sviluppo e promozione sociale attraverso la cultura, il Centro per il libro e la lettura (di seguito "Centro") e la Fondazione CON IL SUD (di seguito "Fondazione") entrambi nominati nel Bando "Biblioteche e Comunità" - seconda edizione come "finanziatori", hanno avviato un percorso di collaborazione, costruito sulla condivisione di obiettivi di infrastrutturazione sociale e culturale nel Mezzogiorno d'Italia;
- Il bando "Biblioteche e Comunità" (di seguito "bando") nella sua seconda edizione intende confermare gli obiettivi della precedente edizione dell'iniziativa, volti a migliorare l'apertura sociale delle biblioteche, aiutandole a trasformarsi in agenti culturali che favoriscano la coesione sociale, in grado di promuovere politiche gestionali sostenibili nel corso del tempo;
- In questa direzione rimane centrale il ruolo che può essere svolto dal terzo settore che, come la pandemia ha confermato, rappresenta il nucleo privilegiato attorno al quale innescare processi di sviluppo e infrastrutturazione sociale;
- Alla luce di quanto sopra esposto, il bando, predisposto dal Centro con la Fondazione, e messo a punto in collaborazione con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (di seguito "ANCI"), si rivolge alle organizzazioni del terzo settore del Sud Italia per la realizzazione di progetti socioculturali che coinvolgono le biblioteche comunali che operano nei comuni delle regioni Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia che hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge" per il biennio 2020-2021;

- In particolare, il bando intende promuovere e valorizzare il ruolo delle biblioteche comunali come luogo di incontro e strumento di coesione sociale, avviando processi che consentano:
  - *l'incremento e il miglioramento dell'accesso agli spazi (extra-orario, serale, nel fine settimana), al patrimonio bibliotecario (letterario, audiovisivo, musicale, multimediale, ICT, etc.) e ai servizi di supporto alla lettura e allo studio;*
  - *il coinvolgimento dei soggetti tradizionalmente esclusi dalla fruizione e produzione culturale nelle istituzioni bibliotecarie, prevedendo strumenti e modalità innovative di partecipazione;*
  - *la diffusione di una concezione delle istituzioni bibliotecarie come luoghi di confronto culturale da parte di gruppi e soggetti diversi, così da offrire occasioni di incontro per la comunità locale;*
- Le risorse previste per il bando sono pari a € 1.000.000,00 di cui, fino ad un massimo di € 500.000,00 messi a disposizione dal Centro a valere sulle risorse del Fondo per l'attuazione del Piano d'azione previsto dall'art. 2, comma 6, della legge n. 15 del 13 febbraio 2020, e fino ad un massimo di € 500.000,00 messi a disposizione dalla Fondazione;
- I progetti proposti *dovranno essere condotti e realizzati in partenariato tra le biblioteche comunali e le organizzazioni del terzo settore che abbiano specifiche competenze nel campo della promozione sociale e culturale. Infatti, la necessità di indirizzare l'offerta anche verso nuove fasce di popolazione al di fuori dei tradizionali circuiti di fruizione, di includere soggetti fragili nella gestione dei processi culturali (per es. persone con disabilità, immigrati, etc.), favorendo la creazione di autonome espressioni culturali, richiede la partecipazione sia di soggetti con particolare esperienza nella risposta ai bisogni sociali, sia di soggetti capaci di ideare interventi socio-culturali di alto profilo;*
- In particolare, i progetti di partenariato *vedranno impegnato il terzo settore attivo nello specifico contesto territoriale per realizzarvi iniziative culturali tese a favorire la coesione e l'inclusione sociale. Le iniziative previste, infatti, dovranno essere orientate a produrre un cambiamento nel rapporto tra istituzione bibliotecaria e territorio, anche in una prospettiva di rigenerazione urbana;*
- I progetti dovranno *dedicare particolare attenzione a far crescere competenze e responsabilità dei soggetti coinvolti, così da poter garantire una permanente capacità di creazione e gestione di iniziative su base autonoma;*
- Il bando presuppone la creazione di partnership costituite da almeno tre soggetti ("soggetti della partnership") che vedano coinvolte:
  - a) un'organizzazione del terzo settore senza scopo di lucro, in qualità di richiedente (di seguito "soggetto responsabile"), costituita in una delle seguenti forme:
    - associazione (riconosciuta o non riconosciuta);
    - cooperativa sociale o loro consorzi;
    - ente ecclesiastico;
    - fondazione;
    - impresa sociale (nelle diverse forme previste D.lgs. n. 112/2017);
  - b) una o più biblioteche comunali di città aventi la qualifica di "Città che legge 2020-2021" di regioni del Sud Italia (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia);  
Le biblioteche coinvolte possono anche appartenere a diversi comuni, di cui però almeno uno in possesso della qualifica. Ciascuna biblioteca comunale potrà essere presente in una sola proposta progettuale;
  - c) almeno un altro soggetto che potrà appartenere, oltre che al mondo del volontariato e del terzo settore, a quello della scuola, delle istituzioni, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese (per esempio librerie, case editrici, etc.). La partecipazione di soggetti profit, in qualità di soggetti della partnership, dovrà essere ispirata non alla ricerca di vantaggi economici ma all'apporto di competenze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo del

territorio e della società locale;

- Il finanziamento ammissibile ammonta ad un massimo di € 100.000,00 per ciascun progetto di durata pari a 24 mesi;
- I progetti dovranno prevedere una quota di contributo gestita da enti del terzo settore, costituiti nelle forme giuridiche previste al punto a) dell'articolo 3, non inferiore al 65% del finanziamento richiesto;
- I progetti dovranno prevedere una quota di co-finanziamento pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto, costituita interamente da risorse finanziarie e con chiara indicazione delle fonti di copertura. La quota di co-finanziamento sarà a carico della partnership e/o di uno o più co-finanziatori esterni pubblici o privati;
- Per essere ammessi alla valutazione, i progetti dovranno essere inviati online attraverso la piattaforma Bandi (<https://bandi.cepell.it>) del Centro entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 16 settembre 2022, secondo le modalità ivi previste;
- Il finanziamento assegnato ai progetti finanziati deve rappresentare una quota non superiore all'80% del costo complessivo del progetto. In fase di compilazione i proponenti dovranno specificare la ripartizione della quota di cofinanziamento (che rappresenta almeno il 20% del budget complessivo di progetto);

#### **RITENUTO CHE**

- La capacità di intercettare i fondi di cui al succitato bando consente di concorrere a migliorare la qualità della vita del territorio, facendo leva sui beni e promuovendo, in particolare, una vasta azione di migliorare l'apertura sociale delle biblioteche, aiutandole a trasformarsi in agenti culturali che favoriscano la coesione sociale, in grado di promuovere politiche gestionali sostenibili nel corso del tempo;
- La partecipazione del Comune di Lamezia Terme al Bando rappresenta quindi un'occasione imperdibile per il territorio comunale;

**Richiamata** la Delibera della Giunta Comunale n. 252 del 19/08/2022 con la quale è stato sancito :

- **di autorizzare** la partecipazione del Comune di Lamezia Terme al Bando "Biblioteche e Comunità"- seconda edizione (in allegato);
- **di demandare** al Dirigente del Settore, struttura competente per materia, a porre in essere tutte le attività e i provvedimenti necessari per la partecipazione del Comune di Lamezia Terme al Bando compreso l'accertamento della disponibilità della eventuale quota di cofinanziamento nella misura del 20 % del budget complessivo del progetto qualora necessario;
- **di stabilire** che la quota di cofinanziamento potrà essere messa in carico dalla partnership e/o di uno o più cofinanziatori esterni pubblici e/o privati;
- **di dare atto** che l'intervento in oggetto sarà realizzato soltanto nell'ipotesi di ammissione a finanziamento;
- **di dare atto** che la presente determinazione non ha riflessi diretti sul bilancio dell'Ente e che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa,

**Sentiti** gli Enti del Terzo Settore;

**RICHIAMATO** il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio ( con i poteri del Consiglio Comunale) n. 90 del 08/07/2021;

**RITENUTO**, per quanto sopra espresso:

**di indire: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITÀ DI PARTNER ALLA CO-PROGETTAZIONE DELLA CANDIDATURA DEL COMUNE DI LAMEZIA TERME IN RISPOSTA AL BANDO BIBLIOTECHE E COMUNITÀ II EDIZIONE PREDISPOSTO E FINANZIATO DAL CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA E FONDAZIONE CON IL SUD (in collaborazione con Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) per la concessione di finanziamenti per la promozione e valorizzazione del ruolo delle biblioteche comunali, ai sensi del Decreto Interministeriale 17 febbraio 2022, n. 61**

**recante piano nazionale d'azione per la promozione della lettura di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 13 febbraio 2020 n. 15, per gli anni 2021-2023**

**di approvare** gli atti di procedura in seguito elencati:

- a) AVVISO PUBBLICO
- b) Domanda di partecipazione
- c) descrizione del progetto
- d) dichiarazione

- **di stabilire** che la presente manifestazione di interesse non costituisce obbligo per l'Amministrazione Comunale a procedere allo svolgimento della successiva procedura;

- **di demandare** a successivo atto la prenotazione dell'eventuale spesa afferente al cofinanziamento, una volta selezionato progetto, definito partnership e conclusa la fase concertativa;

- **di nominare**, verificata la competenza in materia e ritenuto di dover procedere alla nomina in riferimento al procedimento di cui in oggetto, per le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Ing. Antonio Califano; Collaboratore RUP: Dott.ssa Dorota Agnieszka Luszczuk del Settore Gestione e Valorizzazione del Patrimonio e del Territorio Comunale, per il quale non sussiste l'obbligo di astensione nel caso di specie e non si trova in posizione di conflitto d'interesse anche potenziale, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'articolo 1, comma 9 lettera e) della Legge n. 190/2012;

**VISTI:**

1. Il “Codice del Terzo settore” (di cui al D.Lgs. 117/17) riconosce “*il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo*”, *ne promuove “lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia” e ne favorisce “l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”* (articolo 2 del D.Lgs. 117/2017);

2. l'art. 4 comma 1, del D.Lgs. 117/2017 dispone che “*Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore*”;

3. l'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 dispone che gli enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale, fra cui: f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (...);

4. l'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 dispone che: “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il

coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.”

5. l'articolo 56 del D.Lgs. 117/2017 consente alle Amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato”;

6. il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), all'art. 7, prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

7. la co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership, di corresponsabilità sostanzialmente differente dal rapporto di committenza con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica; il rapporto fra l'Amministrazione e il Terzo Settore non nasce tanto in ordine alla gestione del servizio, che rappresenta una fase marginale, bensì alla sua progettazione; non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11 Legge n. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato previsto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali; si differenzia dall'appalto di servizi per la copartecipazione del partner con proprie risorse alla co-progettazione (risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Amministrazione).

8. il DECRETO n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017.

**Ritenuta** l'inesistenza di posizione di conflitto del sottoscritto Dirigente, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 come introdotto dalla legge anti corruzione n. 190/2012;

**Attestato che** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147-bis comma 1 del D.lgs. n° 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

**Ritenuto**, per quanto sopra espresso,

#### **DETERMINA**

**per le motivazioni evidenziate in narrativa che qui vengono integralmente richiamate per far parte integrante e sostanziale della presente parte dispositiva:**

**di indire:** MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITÀ DI PARTNER ALLA CO-PROGETTAZIONE DELLA CANDIDATURA DEL COMUNE DI LAMEZIA TERME IN RISPOSTA AL BANDO BIBLIOTECHE E COMUNITÀ II EDIZIONE PREDISPOSTO E FINANZIATO DAL CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA E

FONDAZIONE CON IL SUD (in collaborazione con Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) per la concessione di finanziamenti per la promozione e valorizzazione del ruolo delle biblioteche comunali, ai sensi del Decreto Interministeriale 17 febbraio 2022, n. 61 recante Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 13 febbraio 2020 n. 15, per gli anni 2021-2023;

**di approvare** gli atti di procedura in seguito elencati che fanno parte integrante della presente:

- a) AVVISO PUBBLICO
- b) Domanda di partecipazione
- c) descrizione del progetto
- d) dichiarazione

**di specificare** che le manifestazioni di interesse inerenti le proposte progettuali devono pervenire entro e non oltre le ore **12.00 del 05/09/2022**, a pena di esclusione.

**di stabilire** che la presente manifestazione di interesse non costituisce obbligo per l'Amministrazione Comunale a procedere allo svolgimento della successiva procedura;

**di dare atto** che l'intervento in oggetto sarà realizzato soltanto nell'ipotesi di ammissione a finanziamento;

**di dare atto** che la presente determinazione non ha riflessi diretti sul bilancio dell'Ente e che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa,

**di demandare** a successivo atto la prenotazione dell'eventuale spesa afferente al cofinanziamento, una volta selezionato progetto, definito partnership e conclusa la fase concertativa;

**di nominare**, verificata la competenza in materia e ritenuto di dover procedere alla nomina in riferimento al procedimento di cui in oggetto, per le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) : Ing. Antonio Califano; Collaboratore RUP: Dott.ssa Dorota Agnieszka Luszczyk del Settore Gestione e Valorizzazione del Patrimonio e del Territorio Comunale, per il quale non sussiste l'obbligo di astensione nel caso di specie e non si trova in posizione di conflitto d'interesse anche potenziale, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'articolo 1, comma 9 lettera e) della Legge n. 190/2012;

**DI SPECIFICARE che:**

a) il presente provvedimento rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet in Amministrazione trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 dell'art. 9 del DPR 62/13 e del vigente piano di trasparenza 2019/21;

b) il presente atto è adottato nel rispetto delle indicazioni del vigente Piano per la prevenzione della corruzione.

**DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line ai fini della pubblicità legale; la pubblicazione, ai fini della trasparenza, di tutti gli atti della procedura sulla sezione del sito "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013; la pubblicazione dei dati relativi alla procedura di affidamento ai sensi dell'articolo 1, comma 32 della Legge 190/2012.

---

#### VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 1207 del 19/08/2022** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **MOLINARO GIANFRANCO** in data **22/08/2022**.

---

Non rilevante sotto il profilo contabile

---

**NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2521**

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **MOLINARO GIANFRANCO** attesta che in data **22/08/2022** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio della Determinazione N.ro **781** con oggetto: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITÀ DI PARTNER ALLA CO-PROGETTAZIONE DELLA CANDIDATURA DEL COMUNE DI LAMEZIA TERME IN RISPOSTA AL "BANDO BIBLIOTECHE E COMUNITA'..**

Resterà affissa per 15 giorni ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Nota di pubblicazione firmata da **MOLINARO GIANFRANCO il 22/08/2022.**

La Determinazione è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge.